

Allegato

---

Processo partecipativo

## Introduzione

La **partecipazione** è intesa come strumento per la definizione di scelte pubbliche attraverso il contributo di cittadini o di portatori di interesse.

La definizione di "**processo partecipativo**" riportata nell'Osservatorio provinciale della partecipazione (<https://iomap.partecipa.tn.it/>) si riferisce a un *"percorso di discussione organizzata avviato con riferimento all'adozione di un atto di natura amministrativa e all'assunzione di decisioni pubbliche di competenza delle comunità, in cui si mettono in comunicazione i soggetti e le istituzioni del territorio per favorire il conseguimento di una serie di obiettivi"*;

tale processo si chiude con la restituzione al pubblico dell'elaborazione di tutti i contributi raccolti, analizzati e valutati secondo criteri di pertinenza e di coerenza con l'atto posto a partecipazione.

La **fase partecipativa e di consultazione pubblica** cui è stato sottoposto il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria è stata esplicitamente prevista nella d.G.P. n.1904 di data 16 novembre 2017 con la quale la Giunta Provinciale della Provincia autonoma di Trento ha adottato in via preliminare il Piano stesso. La Giunta Provinciale ha incaricato il Dipartimento Territorio, ambiente, agricoltura e foreste, in collaborazione con l'Agenzia provinciale per la

protezione dell'ambiente e l'UMST Valutazione attività normativa, trasparenza e partecipazione, di procedere alla fase di partecipazione e consultazione pubblica sulla proposta di Piano, disponendone la pubblicazione nelle forme previste dalla legge. La Giunta ha inoltre demandato all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente la fase istruttoria per l'approvazione definitiva del Piano, con la valutazione delle osservazioni raccolte nella fase di consultazione pubblica.

La necessità di assicurare la partecipazione è altresì esplicitata nell'Art 9, comma 7, del D.Lgs.155/2010:

□ "Ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione dei piani previsti dal presente articolo le regioni e le province autonome assicurano la partecipazione degli enti locali interessati mediante opportune procedure di raccordo e concertazione, ai sensi della normativa vigente".

nonchè nell'Appendice IV del medesimo decreto dove la partecipazione e il coinvolgimento delle parti sociali e del pubblico sono citati tra i principi generali cui le regioni e le province autonome si devono attenere nella redazione di piani di qualità dell'aria.

Nel presente allegato vengono descritte le attività svolte dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, che si è avvalsa della collaborazione dell'Unità di missione strategica Valutazione attività normativa, trasparenza e partecipazione e di Informatica Trentina, per attuare il processo partecipativo dedicato al Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria.

## Il processo partecipativo

Inizialmente, sono stati identificati i **gruppi target** da coinvolgere nel processo partecipativo stesso. Sono stati individuati i Servizi e i Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento competenti per le materie trattate nel Piano, le Regioni e Province Autonome limitrofe o interessate ai contenuti della pianificazione, gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, i portatori di interesse (*stakeholders*) e la cittadinanza tutta.

Sono state quindi messe in campo una serie di attività per rendere disponibili a tutti i gruppi target i contenuti del Piano nel modo più comprensibile e fruibile possibile. I documenti di Piano sono stati pubblicati sul sito istituzionale di APPA

([www.appa.provincia.tn.it/pianificazione/Piano\\_tutela\\_aria/-Piano\\_tutela\\_aria\\_2017/](http://www.appa.provincia.tn.it/pianificazione/Piano_tutela_aria/-Piano_tutela_aria_2017/)) ed è stato attivato un sito web dedicato al Piano, dove i principali contenuti sono stati sintetizzati e resi friuibili (<https://pianoaria.provincia.tn.it/>). Alle realtà istituzionali (*Servizi provinciali, Regioni ed enti locali*) è stata formalmente inviata una richiesta di espressione di parere o osservazioni. Sia gli enti locali che i portatori di interesse sono stati invitati a incontri pubblici di presentazione del Piano. Per un fattivo coinvolgimento della cittadinanza, è stata attivata una piattaforma di partecipazione online (*ioPartecipo*).

Per ciascun gruppo target, si dettagliano di seguito gli strumenti messi a disposizione e i principali riscontri ottenuti.



### Servizi e dipartimenti della Provincia autonoma di Trento

SONO STATI COINVOLTI I SEGUENTI SERVIZI E DIPARTIMENTI, COMPETENTI PER LE MATERIE TRATTATE NEL PIANO:

Servizio Agricoltura, Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia, Servizio trasporti pubblici, Servizio opere stradali e ferroviarie, Servizio gestione strade, Osservatorio Trentino Clima, Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche, Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione, Servizio Minerario, Servizio Turismo e sport, Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, Servizio foreste e fauna, Agenzia per la depurazione, Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale, Soprintendenza per i beni culturali, Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, Azienda Provinciale per i servizi sanitari, Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste, Dipartimento Infrastruttura e mobilità, Dipartimento Salute e solidarietà sociale, Dipartimento Sviluppo economico e lavoro, Dipartimento Protezione civile.

Tali Servizi erano già stati coinvolti attivamente nella fase di redazione della proposta di Piano, attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro sui diversi settori di intervento e l'organizzazione di un incontro di restituzione delle strategie e delle misure proposte, prima dell'adozione in via preliminare da parte della Giunta provinciale. Si è comunque ritenuto di formalizzare loro una richiesta di espressione di parere per dare loro modo di esprimersi anche sul Rapporto Ambientale e quindi sulla procedura di Valutazione ambientale strategica, contestuale alla redazione del Piano.

Risultano pervenuti i pareri del Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette e della

Soprintendenza per i beni culturali. Il Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette, tenuto a esprimersi anche sulla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.P.P. 3 novembre 2008, n. 50-157/Leg. e come previsto dall'art. 9, comma 2, del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg, ha evidenziato una serie di osservazioni puntuali sul testo dello Studio di incidenza, tutte recepite nella versione definitiva del Rapporto Ambientale, e ha espresso parere favorevole. Anche la Soprintendenza per i beni culturali si è espressa favorevolmente, rilevando come le misure possano agire efficacemente nella conservazione e riduzione del degrado dei beni tutelati e non riscontrando specifiche osservazioni in materia storico-culturale.



**SONO STATE DIRETTAMENTE COINVOLTE NEL PROCESSO PARTECIPATIVO LE REGIONI LIMITROFE O QUELLE INTERESSATE AI CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE:**

Regione Emilia Romagna, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione autonoma Valle d'Aosta, Regione Veneto, Provincia autonoma di Bolzano, Cantone del Ticino. È stato loro richiesto di esprimersi sia sulla proposta di Piano che sul Rapporto Ambientale, ritenendo le loro osservazioni particolarmente rilevanti e d'interesse in virtù delle numerose collaborazioni interregionali in essere sul tema della tutela della qualità dell'aria.

Sono pervenute le osservazioni di Regione autonoma Valle d'Aosta e di Regione Veneto. Regione autonoma Valle d'Aosta, e la relativa Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, esprimono una sostanziale condivisione delle strategie e misure proposte e la necessità di una visione sovregionale nella gestione della qualità dell'aria. Viene posta l'attenzione sulle attività comuni in atto, in particolare sul tema dell'impatto dell'uso

della biomassa legnosa per il riscaldamento domestico e sulla collaborazione in corso con il progetto LIFE-PREPAIR, nonché sulla strategicità di poter disporre di una valutazione armonizzata della qualità dell'aria sull'intero Bacino Padano.

Regione Veneto si è espressa con parere motivato della Commissione regionale VAS prendendo atto che il Piano e il relativo Rapporto Ambientale risultano correttamente

impostati e contengono le informazioni di cui alla normativa di riferimento ed esprimendo giudizio positivo sulla metodologia usata e sulle considerazioni svolte nel Rapporto Ambientale. In merito al suggerimento di

inserire un riferimento al Nuovo Accordo di Bacino Padano sottoscritto nel giugno 2017, non si ritiene di integrarlo nel testo dato che la Provincia autonoma di Trento non risulta firmataria di tale accordo.



Enti locali

In data 29 dicembre 2017 è stato coinvolto il Consiglio delle autonomie locali della Provincia autonoma di Trento con la richiesta di espressione di parere sulla documentazione di Piano e sul Rapporto Ambientale, come previsto dall'art.8 comma 1 della L.P. n.7 del 15 giugno 2005. Contestualmente è stata richiesta l'espressione di un parere, in questo caso di natura ordinatoria, a tutti i Comuni trentini.

Per facilitare la conoscenza e la comprensione dei contenuti del Piano, è stato organizzato un **incontro** dedicato ai Sindaci e ai Presidenti delle Comunità di Valle, tenutosi in data 22 gennaio 2018. In tale sede è stato descritto lo stato attuale della qualità dell'aria in Trentino, le strategie e le misure proposte, nonché il percorso partecipativo attivato. I sindaci e i

presidenti sono stati invitati a diffondere l'esistenza di tali strumenti di partecipazione presso i propri canali istituzionali e a tale fine, a valle dell'incontro, è stato inviato del materiale (*testo, immagini e collegamenti a siti internet d'interesse*) utilizzabile per la divulgazione.

Con l'incontro del 22 gennaio 2018 è stato dato *avvio formale alla fase partecipativa* con l'attivazione della Piattaforma Io Partecipo, descritta in seguito.

I **Comuni** che hanno formalizzato il proprio parere sono i comuni di Fondo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Roverè della Luna, Molveno e Trento. Tutti i Comuni hanno espresso parere favorevole, senza esprimere ulteriori osservazioni.

Il **Consiglio delle autonomie locali** ha successivamente formalizzato il proprio parere esprimendo parere favorevole, approvando e apprezzando la proposta di Piano e le misure recate per mantenere e migliorare la qualità dell'aria in linea con le direttive europee recepite nel nostro ordinamento.





## Stakeholders

All'interno del gruppo target denominato "stakeholders" sono state incluse tutte le realtà con competenza oppure interesse motivato sulla tematica dell'inquinamento atmosferico o sui settori di intervento oggetto delle misure del Piano.

### SI ELENCANO LE **ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE-ECOLOGISTE, LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, LE IMPRESE E GLI ENTI DI RICERCA** COINVOLTI:

Legambiente Trento, Italia Nostra Onlus - Sezione di Trento, WWF, Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento, HABITEC - Distretto tecnologico trentino, CDC - Comitato Difesa Consumatori del Trentino, Cittadinanzattiva del Trentino Onlus; CODACONS Trentino Alto Adige, Lo scudo - Associazione per la difesa dei cittadini, Federconsumatori del Trentino, Confindustria - Associazione industriali della Provincia di Trento, Assoenergia, Ordine degli ingegneri della provincia di Trento, Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di Trento, Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati della provincia di Trento, Collegio dei geometri della provincia di Trento, ANCE - Associazione Trentina dell'Edilizia, ANACI - Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari - sede provinciale di Trento, CONFAICO - Associazione amministratori immobiliari e condominiali confesercenti, Università degli studi di Trento – DICAM, Fondazione Edmund Mach, Fondazione Bruno Kessler, MUSE - Museo delle Scienze di Trento , HIT - Hub Innovazione Trentino, IDM Südtirol/Alto Adige, Autostrada del Brennero SpA.

Tali realtà sono state invitate ad un **incontro pubblico** tenutosi in data 30 gennaio 2018 finalizzato a presentare i principali contenuti del Piano: lo stato attuale della qualità dell'aria in Trentino, le strategie e le misure proposte. È stato descritto il percorso partecipativo attivato e sono stati esortati ad esprimere la propria opinione tramite gli strumenti messi a disposizione.

Tali enti sono stati inoltre invitati a diffondere l'esistenza di tali strumenti di partecipazione presso i propri canali istituzionali e a tale fine, a valle dell'incontro, è stato inviato del materiale (testo, immagini e collegamenti a siti internet d'interesse) utilizzabile per la divulgazione.

L'Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento ha ritenuto di esprimersi inviando una nota all'Assessore alle infrastrutture e all'ambiente e ad APPA esprimendo un parere complessivamente favorevole, con alcune precisazioni sul settore Trasporti e mobilità sostenibile, inoltrate per opportuna conoscenza ai Servizi e Dipartimenti competenti sul tema.



Cittadinanza

Per facilitare la partecipazione della cittadinanza è stato predisposto **un portale web dedicato al Piano** (<https://pianoaria.provincia.tn.it/>), dove sono presentati i principali contenuti in forma divulgativa e comunicativa. Il Portale, attivo dalla metà del mese di dicembre 2017, è strutturato in diverse sezioni e sottosezioni:

- Il piano: obiettivi generali e specifici, normativa di riferimento, qualità dell'aria in Trentino, settori di intervento;
- Approfondimenti: Valutazione ambientale strategica, accordi interregionali, progetti europei;
- Processo partecipativo;
- News.

Dal portale è possibile consultare la documentazione completa del Piano e del Rapporto Ambientale relativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nonché accedere direttamente alla piattaforma di partecipazione online dedicata ioPartecipo (<https://pianoaria.partecipa.tn.it/>).

Figura 1 - Portale dedicato al Piano

La **Piattaforma “ioPartecipo”** (<https://pianoaria.partecipa.tn.it/>) è uno strumento web di partecipazione online messo a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento, strutturato in modo intuitivo e lineare.



Una schermata introduttiva descrive il Piano, le modalità e le tempistiche per la partecipazione. Cliccando su uno dei 5 settori di intervento che compongono il Piano, lo strumento porta al dettaglio delle misure del singolo settore; complessivamente sono presenti 16 misure. Cliccando sul bottone “documenti ricevuti” si possono consultare i documenti ricevuti via email e messi online per trasparenza. Per ciascun settore e per ciascuna misura, i cittadini hanno avuto la possibilità di esprimere il proprio contributo, a partire dalle proprie esperienze e competenze, e apportare nuove idee sotto forma di valutazioni, commenti e proposte di nuove misure.

Dopo una rapida registrazione, necessaria per garantire un adeguato supporto ai partecipanti e raccogliere dati statistici, il cittadino ha potuto:

- valutare ciascuna misura tramite uno strumento a supporto della valutazione (“triangolo responsivo”) relativo alla comprensione delle proposte (“chiaro/non chiaro”) e al grado di condivisione delle stesse (“concordo – non concordo”);
- commentare la singola misura, inserire dei riferimenti, dei link o dei materiali a supporto;
- inserire nuove proposte (misure), che a loro volta possono essere valutate e commentate.



Per consultare le misure, le valutazioni ed i commenti non era necessario iscriversi.

La piattaforma ioPartecipo gestisce tutto nella massima trasparenza: le nuove misure inserite, i commenti e le valutazioni esposte da chi si è registrato, vengono pubblicate direttamente online sulla piattaforma e sono visibili a tutti.

Per facilitare l'eventuale invio di documenti più strutturati o di maggiori dimensioni, è stato attivato un indirizzo email dedicato ([pianoaria@provincia.tn.it](mailto:pianoaria@provincia.tn.it)).





Figura 2 - Piattaforma ioPartecipo

La piattaforma ioPartecipo è rimasta attiva per 2 mesi, dal 22 gennaio al 23 marzo 2018, ed in questo periodo sono stati attivati numerosi **canali informativi** per far conoscere alla cittadinanza la modalità di partecipazione mediante l'uso della piattaforma online. Sono stati utilizzati i *canali informativi istituzionali della Provincia* (comunicati stampa, banner permanente sul sito istituzionale della Provincia, news e approfondimenti sul sito istituzionale di APPA, video intervista all'Assessore provinciale alle infrastrutture e all'ambiente, ecc), *newsletter e articoli dedicati* (newsletter APPAInforma, che conta 634 iscritti, newsletter APPA di educazione ambientale, con 2341 iscritti, newsletter del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente SNPA che conta 77220 iscritti, di cui 800 in Trentino-Alto Adige),

*social network* della Provincia (Facebook, Twitter, Whatsapp), informative rivolte agli educatori ambientali di APPA direttamente coinvolti in attività di educazione ambientale nelle scuole, ecc.

Tali canali di informazione sono stati utilizzati ripetutamente durante la fase partecipativa, con numerosi solleciti e reminder, ripresi dai quotidiani locali. È stata chiesta anche la collaborazione degli enti locali e degli stakeholders (enti di ricerca, associazioni, ecc), cui è stato fornito materiale da diffondere attraverso i propri canali.

Al percorso partecipativo è stato dato spazio anche durante gli **eventi sul territorio** organizzati da APPA, su mandato dell'Assessorato alle infrastrutture e all'ambiente, finalizzati a divulgare i contenuti

del Piano e strutturati in diversi eventi pubblici distribuiti su tutto il territorio trentino nel periodo gennaio-giugno 2018. I temi tecnici propri del Piano (buone pratiche di combustione della legna negli impianti domestici, riqualificazione energetica degli edifici, mobilità sostenibile), supportati da materiale cartaceo, flyers e approfondimenti

scientifici, sono stati accompagnati da informazioni divulgative degli strumenti partecipativi messi a disposizione della cittadinanza. Nel periodo corrispondente al percorso partecipativo sono stati organizzati 3 eventi: venerdì 26 gennaio 2018 a Cavalese, sabato 17 marzo 2018 a Trento e domenica 18 marzo 2018 a Storo.

## Esiti del processo partecipativo

Tutte le realtà coinvolte nel processo partecipativo, individuate tra i Servizi e i Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento competenti per le materie trattate nel Piano, le Regioni e Province Autonome limitrofe o in qualche modo interessate ai contenuti della pianificazione, gli enti locali della Provincia autonoma di Trento e i portatori di interesse (stakeholders) che hanno formalizzato un proprio parere o proprie osservazioni hanno espresso con un **parere favorevole** alle strategie e misure proposte dal Piano.

Nella piattaforma on-line ioPartecipo, attiva per 2 mesi dal 22 gennaio al 23 marzo 2018, si sono registrati 1097 accessi, di cui 718 accessi di singoli utenti. 29 utenti si sono registrati, abilitandosi ad inserire commenti o valutazioni, di cui 26 come privati cittadini e 3 come associazioni.



Complessivamente sono stati inseriti più di 100 contributi, dei quali 47 contributi scritti (tra commenti alle misure proposte nel Piano, nuove proposte e commenti alle nuove proposte) e poco più di 60 valutazioni, espresse tramite il triangolo “chiaro - non chiaro”, “concordo – non concordo”.

La maggior parte delle proposte e delle opinioni hanno interessato il *settore trasporti e mobilità sostenibile*: praticamente tutte le misure del Piano relative a questo settore sono state commentate e sono state inserite 13 nuove proposte, alcune delle quali hanno movimentato a loro volta commenti e opinioni. Anche il settore civile energetico ha riscosso interesse, con 3 commenti sulle misure di Piano e 5 nuove proposte; si riscontrano però pochi contributi in merito al tema della combustione a legna negli impianti domestici, uno dei settori centrali del Piano stesso. Il settore *produttivo e industriale* e il settore *agricoltura e allevamento* sono risultati pressoché privi di riscontro, forse per la forte specificità dei temi trattati, mentre il settore trasversale della *comunicazione, informazione, formazione ed educazione ambientale* ha movimentato alcune opinioni.

La valutazione espressa relativamente alle 16 misure del Piano, dal punto di vista della chiarezza del contenuto e del grado di condivisione, è risultata positiva: sono state espresse 35 valutazioni, di cui sono il 71% dei partecipanti si è dichiarato “pienamente d'accordo” ed il 15% “d'accordo con qualche riserva”; 1 valutazione è risultata poco chiara, 1 valutazione è risultata in completo disaccordo e 3 valutazioni hanno valutato chiara la misura ma non hanno espresso una propria posizione.

Tutti i commenti e le nuove proposte inserite nella piattaforma ioPartecipo sono stati esaminati e ponderati, valutando l'opportunità o meno di considerare come accolte le osservazioni nel documento di Piano in base ai seguenti criteri:

- coerenza con i principi e i contenuti propri della pianificazione della qualità dell'aria, ai sensi della normativa di riferimento (D.Lgs. 155/2010); eventuali contributi riguardanti altre matrici ambientali o ambiti d'intervento diversi sono inoltrati ai servizi e dipartimenti provinciali competenti;
- coerenza con le strategie contenute nel Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria;
- livello di dettaglio e di operatività in linea con le altre misure presenti nel Piano provinciale;
- evidenza scientifica degli elementi riportati a supporto delle proposte o osservazioni.

Si valuta positivamente la qualità dei commenti ricevuti in quanto la maggior parte di essi sono risultati coerenti con i criteri sopraindicati.

In totale, si sono registrati 47 contributi scritti, di cui 13 commenti alle misure proposte nel piano, 23 nuove proposte e 11 commenti relativi alle nuove proposte.

Di questi 47 contributi, 18 contributi sono risultati coerenti sia con i principi e i contenuti della pianificazione della qualità dell'aria, che con le strategie contenute nel Piano provinciale.

Ribadendo e rafforzando elementi propri del Piano, tali osservazioni esprimono un'ampia condivisione delle misure di riduzione dell'inquinamento proposte.

11 commenti, pur coerenti, presentano un livello operativo e di dettaglio considerato eccessivo rispetto alle altre misure oppure sono focalizzati su temi di non stretta competenza della pianificazione della qualità dell'aria. In molti casi i commenti riguardavano iniziative proprie di un piano della mobilità o di viabilità, rispetto ad un piano di natura strettamente ambientale. In tali casi, i contributi sono stati esplicitamente considerati coerenti con il Piano, ed inoltrati ai Servizi e Dipartimenti provinciali di competenza, in modo che ne possano tenere conto nelle loro strategie operative.

La maggior parte dei contributi forniti, 29 su 47, corrispondenti a più del 60%, risultano quindi **coerenti con i principi, i contenuti e le strategie contenute nel Piano e sono in esso di fatto accolti**. Ciò dimostra un'ampia condivisione delle misure proposte per la riduzione dell'inquinamento e per il mantenimento del buono stato della qualità dell'aria nel territorio trentino.

Infine, 18 commenti non sono stati ritenuti ammissibili in quanto le osservazioni sono state ritenute non coerenti con le finalità o le strategie del Piano, non supportate da basi scientifiche o perché non attinenti alla normativa di riferimento (D.Lgs. 155/2010). Solo in un caso è stato ritenuto di non fornire risposta puntuale considerati i toni poco appropriati dell'osservazione.

Le valutazioni riguardo ai contributi raccolti nella fase partecipativa, in forma di risposta puntuale a ciascun commento e proposta espressi nella piattaforma ioPartecipo, sono oggetto di un report dedicato, disponibile nel sito istituzionale di APPA e nel sito dedicato alla partecipazione.

A conclusione di tutto l'iter partecipativo e come ultimo passaggio prima dell'approvazione in via definitiva del Piano e del relativo Rapporto Ambientale, la normativa prevede il coinvolgimento della **struttura ambientale competente in materia di VAS**, che per la Provincia di Trento è il Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (SAVA), ai fini dell'espressione del parere obbligatorio e vincolante sui profili ambientali del Piano, previsto dall'art. 5 bis, comma 2, del d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg in materia di valutazione ambientale strategica (VAS). A tal fine, in data 21 dicembre 2017 è stata formalizzata la richiesta di parere a SAVA e, a conclusione del processo partecipativo, sono state loro inoltrate tutte le osservazioni e i pareri pervenuti da parte delle realtà coinvolte: Comuni, Consiglio delle autonomie locali, Servizi e Dipartimenti provinciali, Regioni, stakeholders e cittadinanza tutta tramite la piattaforma ioPartecipo.

SAVA ha quindi espresso il proprio parere, con nota di data 10 maggio 2018, che è risultato essere un **parere positivo sui profili ambientali del Piano**, proponendo una serie di integrazioni e modifiche al Piano e al Rapporto Ambientale con una serie di specifiche indicazioni finalizzate a conferire ulteriore coerenza e sostenibilità alle scelte effettuate. Maggiori dettagli sul parere espresso da SAVA e su come le singole osservazioni sono state recepite nel Piano e nel Rapporto Ambientale sono riportati nella **Dichiarazione di sintesi**, redatta ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE.

Realizzato con le applicazioni: Scribus, Gimp, Inskipe  
La Provincia autonoma di Trento adotta lo standard aperto (Open Source)  
Adottare uno standard aperto significa utilizzare strumenti di lavoro non soggetti a licenza proprietaria,  
sempre aggiornati e accessibili nel tempo.